

# VANITY FAIR

*DESIGN*

Il modulo  
avveniristico ideato  
dagli architetti  
Camila Simas  
e Marcos Franchini  
mette in relazione  
spazi interni  
ed esterni.

## PROGETTO VERDE

Case nei boschi, orti in città, giardini sui balconi.  
Il rinascimento passa attraverso la natura. E la sostenibilità  
da ideale diventa abitudine quotidiana

# CAMBIAMO NOI CAMBIA LA CASA

Da questo periodo difficile usciremo diversi. Più consapevoli, anche più sensibili. Parola del sociologo **FRANCESCO MORACE**, che qui ci spiega i **DIECI PERCHÉ** di questa trasformazione

di VALERIA VANTAGGI

## COME NUOVO

Un murale dell'artista canadese Derek Michael Besant, dipinto sul Gooderham Building di Toronto.



«**L**o lusso era il tempo, adesso è lo spazio. Prima non avevamo tempo per far nulla e attraversavamo gli spazi senza nemmeno accorgerci. Adesso il tempo è diventato monocorde e lo spazio si è fatto più prezioso: abbiamo dovuto capire come usarlo al meglio, come spartircelo. La casa ci ha salvati, ci ha difesi, è diventata il nostro rifugio *cocooning*, ce ne siamo presi cura con più accortezza e con più piacere». Francesco Morace, sociologo, fondatore di *Future Concept Lab*, oltreché autore del nuovo libro *La rinascita dell'Italia* (Egea), ha fatto un'approfondita ricerca

intitolata *Coming World Project*, per capire il mondo che verrà fuori da tutto questo. «Un anno come quello che abbiamo passato è un tempo di latenza lungo: anche volendo non riusciremmo a tornare a vivere come prima. Sono mutati i paradigmi, difficilmente questi cambiamenti verranno dimenticati». E sicuramente ne usciremo con differenti aspirazioni, altri punti di vista. Ed è proprio Francesco Morace, nelle prossime pagine, a guidarci nel nuovo presente, che ha già modificato le nostre abitudini e il nostro modo di abitare in questo tempo. Perché oggi siamo diversi e siamo diversi perché...

**PERCHÉ siamo più attenti alla pulizia**



«In questi mesi abbiamo imparato tutti a considerare l'igiene come priorità assoluta e vitale. La pulizia della casa, insieme alla cura del corpo, ha acquisito una sorta di sacralità. Le incombenze domestiche sono spesso state condivise e affrontate con un reciproco senso di cura. Farsi carico della sanificazione dell'ambiente di vita ha rappresentato un momento di nuova consapevolezza, restituendo un respiro alla casa, guadagnando un controllo sul vissuto quotidiano di ciascuno, che nel confinamento ha dovuto ritagliarsi il proprio spazio vitale».

**1.** *Open Suite* di **Elica** racchiude in sé più funzioni: non solo cappa, ma anche luce e ripiano. **2.** L'*Air Cleaning System* di **Lema** è un armadio che sanifica abiti, scarpe e borse. **3.** Il purificatore **LG Puricare 360** rimuove gli odori, lo smog e le sostanze inquinanti presenti nell'aria. **4.** La poltroncina *Abrey* di **Calligaris** è interamente sfoderabile e lavabile.

**PERCHÉ abbiamo capito che la sostenibilità è fondamentale**

«Le esperienze vissute nel lockdown globale convergono con decisione nel paradigma Smart&Sustainable che propone un assunto semplice ma decisivo: la sostenibilità dovrà incontrarsi con le tecnologie smart che ci hanno salvato durante la pandemia. Le logiche sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale, diventeranno degli standard. Il sogno ecologista diventa realtà, coinvolgendo una larga fetta di popolazione: una sensibilità maggioritaria che attraversa tutte le generazioni e le classi sociali in molti Paesi del mondo».



**1.** Realizzato con filati riciclati al 100% ottenuti da bottiglie in PET, il tessuto *Reflect* è disegnato da Patricia Urquiola e prodotto da Kvadrat per la nuova collezione **Molteni&C.**  
**2.** Portaoggetti per la cucina in betulla e misto cotone/canapa della linea *Nereby* di **Ikea.**  
**3.** **Louis Vuitton** presenta la *LV Bike*, in collaborazione con Maison Tamboite Paris.

## PERCHÉ siamo più flessibili



1. *Tippy* l'ha inventato **Nidi**: ruotando il secondo letto compare lo scrittoio.
2. Il carrello *Comodo* di **Fabita** si trasforma in una vera e propria mini cucina, con una piastra a induzione.



«La complessità e l'incertezza sono state le principali caratteristiche che hanno segnato la nostra vita pandemica. Abbiamo dovuto adeguarci in tempo reale a eventi e decisioni che si definivano di giorno in giorno. Qualcuno l'ha chiamata resilienza, noi preferiamo definirla elasticità mentale che implica un lavoro di attenzione, denso di responsabilità creativa. Il design dovrà misurarsi con questa condizione anche in termini di versatilità dei sistemi e dei prodotti, offrendo strumenti per rispondere a questa nuova complessità».

## PERCHÉ dobbiamo fare tesoro del passato

«La domesticità ci ha insegnato a comprendere meglio noi stessi, attivando i sensi e la memoria con uno sguardo al passato. Abbiamo riscoperto il piacere antico di "mettere le mani in pasta", riappropriandoci di quelle abilità manuali e di quei riti antichi che rischiamo di perdere e dimenticare. L'indicazione allora è chiara: in futuro verranno apprezzate tutte quelle attività antiche e artigianali in cui il passato riemerge con la sua capacità di esaltare il valore del fare e dei momenti più belli».



1. **Oluce** introduce la versione mini di una delle sue icone storiche: la lampada *Coupé* disegnata da Joe Colombo.
2. Dopo oltre 60 anni dall'idea originale, *Round D.154.5* di Gio Ponti rinasce grazie al progetto di riedizioni *Heritage Collection* di **Molteni&C.**
3. Una serie di oggetti selezionati dalla storica collezione *Twergi* di **Alessi**: qui *Ercolino* di Andrea Branzi.

## PERCHÉ siamo stati costretti a riorganizzare gli spazi

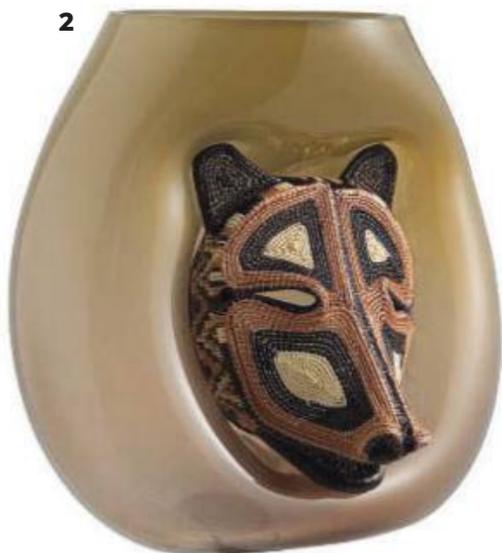
«La casa ha costituito un antidoto alla paura del contagio, ma ha visto i suoi spazi stravolti: abbiamo vissuto non solo la casa connessa, estroflessa, proiettata digitalmente nel mondo esterno, ma anche la casa-capanna, la casa-nido, protettiva e accogliente, in cui ciascuno ha trovato il suo angolo e la sua dimensione. Sono cambiati i riti e si sono moltiplicate le occasioni, e allora anche lo spazio domestico ha dovuto adeguarsi, attraverso una nuova flessibilità degli arredi».



1. La porta scorrevole *Velaria* di **Rimadesio**, con profilo in alluminio di minimo spessore, si fa su misura.
2. *L'S 5000 Retreat* di **Thonet GmbH** è un sistema modulare formato da divani e sedute separati da divisori.
3. Intrecci geometrici e abbinamenti cromatici sofisticati per la nuova serie di *séparé Plot* di **Poltrona Frau**.

**PERCHÉ** *il bene di tutti è salvifico*

**PERCHÉ** *alleniamo di più corpo e mente*



**1.** La poltrona-volto *Nemo Skin Tone* di Fabio Novembre per **Driade**, in 100 diverse varianti.

**2.** Il vaso *Chamane* di **Roche Bobois**, in vetro soffiato con teste di animali in fibre naturali.

«Dopo la pandemia ci ritroviamo persone più sensibili e consapevoli. Vogliamo diventare catalizzatori di esperienze diverse e virtuose, collegandoci su scala globale per il bene di tutti. Come ha affermato Papa Francesco: "Nessuno si salva da solo". È in questo modo che potremo incontrare la diversità dei prodotti e delle culture. Siamo alle soglie di una rivalutazione del *genius loci*, difficilmente misurabile e standardizzabile, ma ricco di contenuti creativi. Il lavoro e la crescita economica saranno un punto di arrivo, che si conquista con il riconoscimento inclusivo di noi e degli altri».

«Al centro della rivoluzione comportamentale che stiamo vivendo, ritroviamo il corpo e il suo movimento: siamo alla ricerca di nuovi equilibri per un'utopia personale che può ripartire solo da una ritrovata consapevolezza della nostra integrità psicofisica. Si riparte dalla salute che non è salutismo, dalla ricerca del benessere che non è religione performante ma piuttosto un nuovo modo di abitare il nostro corpo in maniera più consapevole. Il corpo va allenato ogni giorno e la casa diventa palestra: i nuovi riti quotidiani contemplan l'esercizio fisico e hanno spesso conquistato uno spazio domestico».



**1.** *Gym Space* di **Scavolini** ridisegna gli elementi tipici dell'arredo bagno, combinandoli con una struttura a parete dedicata all'attività fisica. **2.** Il nuovo tapis roulant *MyRun* di **Technogym** è compatto e silenzioso, e si connette al tablet per allenamenti on demand.

**PERCHÉ** *abbiamo sentito il bisogno di verde intorno a noi*

«Al mondo vegetale dobbiamo essere grati, perché la sua presenza ci ha salvato: il pollice verde di alcuni si è trasformato in felice dipendenza di tutti. Ci siamo ritrovati a caccia di un giardino, di un terrazzo. Ci siamo accorti che la presenza del verde è la base della nostra libertà, della nostra esistenza sul pianeta. La dimensione vegetale è diventata un riferimento primario e ha messo al centro la generosa e naturale generatività delle piante. Questa nuova sensibilità definisce un orizzonte che è destinato a durare».



**1.** Vaso in marmo rosso, **Valsecchi Marmi**. **2.** *JV 800 Tierra* è un nuovo rivestimento murale di **Jannelli&Volpi**, totalmente ecosostenibile. **3.** Una calamita a forma di magnolia della collezione *Garden Tales* lavorata a mano in un meraviglioso cristallo beige di **Swarovski**. **4.** Tantissimi i fiori stabilizzati di **Mirai Flowers**: c'è l'ortensia, la rosa, il ginepro, la lavanda...

## PERCHÉ vogliamo essere informati seriamente



1

«Quando la velocità del vero si misura ogni giorno con la progressione geometrica di dati drammatici (contagi e decessi), la realtà dei fatti prevale sulle opinioni manipolatorie. Assistiamo così a una rara "ecologia dell'informazione" che dimostra la potenza della realtà, che si ribella al castello dei fake: le letture faziose vengono spazzate via dall'evidenza. Diventa più difficile manipolare le coscienze, laddove gli effetti diventano visibili quotidianamente. Solo sviluppando una nuova consapevolezza nell'informazione potremo rafforzare il tessuto sociale e il suo sistema immunitario, che non è solo biologico, ma anche culturale e relazionale».

2



3



1. Spessa solo 20 millimetri, la Tv *Oled G1* di **LG** sa valutare le condizioni ambientali per raggiungere il livello perfetto di luminosità dello schermo.  
2. Immaginatevi Alexa con uno schermo intelligente che si muove automaticamente: questo è il nuovo *Echo Show 10* di **Amazon**.  
3. Su divani, poltrone e letti, **Désirée** mette etichette «parlanti»: quando la persona avvicina il suo smartphone alla targhetta si apre una pagina web contenente le informazioni su quello specifico modello.

## PERCHÉ lavoriamo da casa

«È stato urgente e necessario ricorrere alle piattaforme digitali per sostituire molte attività quotidiane che hanno regolato la nostra esistenza: studio, lavoro, scambio di pensieri e di affetti. Ma nello stesso tempo abbiamo compreso quanto sia insostituibile la prossimità, lo sguardo, il "tocco" umano su cui ricostruire la realtà futura. L'ufficio domestico continuerà a esistere e l'ufficio nei luoghi di lavoro sarà più domestico. Con scrivanie e tavoli che assicurino un distanziamento fisico, garantendo un diverso respiro attorno a noi, che ci accompagni in un avvicinamento emotivo. Questo incontro virtuoso sarà decisivo per una nuova visione sia della casa sia degli uffici».



1



2

3



1. **Poltrona Frau** presenta *Iren*, la nuova scrivania disegnata da Kensaku Oshiro: grazie a un semplice gesto, i due piani sovrapposti scorrono uno sull'altro creando nuovi spazi di lavoro e di contenimento.  
2. Ideale per piccoli ambienti, questa scrivania industriale di **Maisons du Monde** mescola il metallo bianco con il legno chiaro e incorpora un pannello per appendere le cose, e una mensola.  
3. L'angolo *Vanity* di **Rimadesio**, prima dedicato solo alla bellezza, diventa anche zona lettura e desk per remote working, dotato di piano d'appoggio con illuminazione e presa elettrica.